L'inchiesta sulla morte del ciclista danese all'Olimpiade

Jensen fu ucciso da un «eccitante»

Queste sono state le conclusioni del perito settore al termine degli esami istologici - Ora è più che mai necessario chiarire le singole responsabilità

Knud Enemark Jensen, l'eccellente ciclista morto dopo una caduta sul circuito di Grottaferrata durante la gara olimpica del cento chilometri a squadre, è stato drogato e deceduto per una sostanza eccitante [illegible] dal grande sforzo fisico compiuto dall'atleta per affermarsi nella gara così si afferma nel rapporto che il posto fisso di polizia di Ac[illegible] — la località presso la quale il Jensen si sentì male — ed il commissariato di PS di Ostiense hanno rimesso al Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Cocuccioni. A tale conclusione si è pervenuti in base alle risultanze degli esami istologici e necroscopici, compiuti a suo tempo sul corpo del corridore.

Questa la schematica notizia diramata dall'ANSA in [illegible] in cui non si sentiva di poter escludere che sia stato possibile ottenere da competenti, [illegible] maggiori particolari. E' avvenuto che l'opinione pubblica di fronte a un episodio di questa gravità, non può accontentarsi di così scarse informazioni, né può consentire che una simile vicenda [illegible] di portare le competizioni [illegible] sommamente sfortunato atleta? In quale misura lo [illegible] è proporzionale?

[illegible] dal lettore. Il corridore Jensen faceva parte della squadra danese [illegible] di venerdì 26 agosto, prese il via [illegible] per la gara olimpica. Dopo un paio d'ore di corsa, alle 11,50, egli giaceva [illegible] Paolo, sulla Cristoforo Colombo, privo di equilibrio e [illegible] rovinosamente trascinando a terra anche il suo compagno di squadra Jorgensen. I due feriti venivano soccorsi, con [illegible] della corsa e accompagnati al Sant'Eugenio. Il medico Felzani e Alemi, al seguito della corsa, prestavano subito le prime cure al danese. Il più grave era sembrato apparire Jensen. Il giovane veniva fatto ricoverare in una stanzetta all'ospedale [illegible] con il passaporto [illegible] 13 [illegible] sotto la sigla ed [illegible] 1527 [illegible] Ma [illegible] Jensen. Il giovane [illegible] ancora [illegible] Il medico del laboratorio [illegible] che [illegible] drogato. L'inferma del reparto parlava chiaro. Dopo [illegible] paroma frontale, sotto [illegible] azione, [illegible] di natura impressionante, febbre [illegible] oltre i 40 gradi. [illegible] negli stessi ambienti sportivi, era l'eventità comune la voce secondo la quale il ciclista era morto avvelenato dal doping.

Dunque, Knud Jensen è stato ucciso dalla droga. Era venuto a Roma felice di essere stato prescelto per la corsa dell'Olimpiade e quando è stato il momento di lanciarsi sull'asfalto infuocato della Cristoforo Colombo per la corsa, e seguirlo non ha saputo resistere alle tentazioni di accettare la medicina che doveva aumentare il ritmo delle sue pedalate. Credeva, povero ragazzo, che quella pillola o dalla pastiglia di sarebbe rimasta lì per dare un vigore controllato alla sua squadra e invece andava incontro alla morte. Sotto il caldo sotto cocente di quella giornata di luglio [illegible] il suo cuore non ha retto agli effetti dell'eccitante.

Che nella morte del corridore danese si sia voluto [illegible] dove nel silenzio sotto cui si voleva passare la sua tragica fine e nelle dichiarazioni dei dirigenti, e del medico della squadra danese si fosse qualcosa di sospetto noi lo scrivemmo subito rilevando la gravità dell'accaduto e [illegible] del fatto che le morte di Jensen era avvenuta in una gara dei Giochi di Olimpia dove, a sentire il presidente del CIO, Brundage, tutti sono debitori e del eccitante tutti hanno lo spirito. Alla nostra richiesta di una severa indagine che [illegible] le sottili responsabilità [illegible] Ora purtroppo la polizia e [illegible] per le [illegible] hanno deciso [illegible] che [illegible] eccitante [illegible] del corridore danese. Ora purtroppo il caso Jensen [illegible] gigantesco, diviene una questione morale che investe anche gli ambienti sportivi [illegible] del doping non [illegible] con le [illegible] che da [illegible] giudicano.

All'indomani della morte di Knud Jensen il presidente della Federazione ciclistica danese, Copenaghen una dichiarazione alla «Associated Press» nella quale era detto che a seguito di somministrazioni [illegible] della squadra ai Danesi della pillola di «Ronicol» era stata comunicata, prima della partenza della corsa al medico che si era rifiutato e [illegible], e che il sanitario non aveva opposto alcuna obiezione.

Il medico della squadra danese chiamato in causa non di essere stato a conoscenza della somministrazione di «Ronicol» ai corridori precisò che se il suo parere fosse stato richiesto egli lo avrebbe sconsigliato assolutamente l'uso. Le opposte dichiarazioni del Presidente federale e del medico, rivelano da sole la gravità di ciò che è accaduto da Roma nell'ambito della comitiva danese. Restano però due interrogativi: chi, che cosa ha messo al morente Jensen? Il «Ronicol», assicurano i medici, è un dilatatore del sistema circolatorio periferico, ma [illegible] altre parole più semplici: la nutrizione dei muscoli non si tratta allora di uno stimolante come tanto che il suo uso non sarebbe [illegible] Danimarca e quindi non dovrebbe essere stato il «Ronicol» ad uccidere Knud Jensen.

Quale eccitante allora ha trovato la sua morente [illegible]? E' [illegible] che [illegible] essere [illegible] arrivare al colpevole della sua morte. Ma lo scopriremo fin d'ora essere indicato nell'uso del doping divenuto di moda nello sport professionistico e sul quale troppo come avel giornale che [illegible] caso di voler [illegible] sullo sport preferiscono [illegible] dere il velo del silenzio.

KNUD JENSEN sorretto da uno dei «suiveur» della squadra danese sulla linea di partenza della corsa a cronometro a squadre in cui doveva trovare la morte

La corsa Tris giovedì a Roma

La corsa tris della settimana sarà il Premio Gnoni in programma giovedì all'ippodromo delle Capannelle in Roma. A

La Burton fallisce il record dell'ora

MILANO, 3 — La campionessa ciclistica Beatrice Burton [illegible] Velodromo Vigorelli il tentativo di migliorare il primato dell'ora senza allenatori al [illegible] della bicicletta [illegible] Burton ha desistito alle prime [illegible] dopo 38 giri [illegible] 26,2 km.

Rinviato l'incontro Fullmer-Robinson

LOS ANGELES, 3 — Il combattimento tra Gene Fullmer e Ray «Sugar» Robinson, valevole per il titolo mondiale dei pesi medi versione NBA in programma per sabato è stato rinviato al 3 dicembre poiché Fullmer che detiene il titolo si è infortunato a un piede

ROMA-UDINESE 6-1 — Contro i giallorossi il risultato quanto mai vano il «catenaccio» di Bigogno efficacemente illustrato dalla foto ove si vedono appunto cinque giocatori friulani (Del Bene, Garbuglia, Lagliavini, Menegotti, Segato) opposti a due soli giallorossi. Lojacono e Manfredini. L'risultato vano per due motivi: innanzitutto per l'obiettivo valore della squadra di Loni e perché il «catenaccio» non era corredato da un adeguato contro piede avendo Bigogno lasciato all'attacco solo l'ingenuo Finazzi ed il lento Bettini

Neanche Inter e Juve hanno convinto appieno

Le deludenti prove delle altre "grandi" rafforzano le speranze della Roma

Anche il calendario è favorevole ai giallorossi che inoltre non hanno ancora raggiunto la forma migliore
La mancanza di affiatamento "handicap" dei viola e del Napoli - Troppo lento e "vecchio" il Milan

La massima [illegible] ha confermato [illegible] che a 24 ore dal Campionato [illegible] sul [illegible] e l'ottimismo [illegible] posto [illegible] Inter [illegible] Milan [illegible] Napoli [illegible] Fiorentina [illegible] Bologna [illegible] Lazio [illegible] Roma [illegible] Udinese [illegible] Palermo [illegible] Vicenza [illegible] Lanerossi [illegible] Spal [illegible] Sampdoria [illegible] Torino [illegible] Atalanta [illegible] Bari [illegible] Udine [illegible] Verona [illegible] Catania [illegible] Parma [illegible] Lecco [illegible] Pro Patria [illegible] Salerno [illegible] La Juventus [illegible] Torino